



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/6 DEL 14.3.2006

Oggetto: Reg. CE 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2000/2006: presa d'atto della Decisione C(2005)4581 della Commissione Europea del 21.11.2005 che approva le modifiche apportate al Piano di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2000/2006, autorizzazione alla partecipazione della Regione Sardegna all'operazione di "overbooking" nazionale e direttive operative per l'attuazione della misura F – Azione "Miglioramento del benessere degli animali".

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale informa la Giunta che, con Decisione della Commissione Europea C(2005)4581 del 21.11.2005, è stata approvata la modifica del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Sardegna per gli anni 2000/2006 concernente l'introduzione, nell'ambito della Misura F - "Agroambiente e benessere degli animali", di una nuova Azione riguardante il comparto ovicaprino denominata "Miglioramento del benessere degli animali". Nel sottolineare che la Regione Sardegna con questo intervento si pone all'avanguardia a livello Europeo su questa tematica, in quanto è la prima regione che ha ottenuto l'approvazione in ambito Comunitario di un intervento sul "Miglioramento del benessere degli animali", l'Assessore prosegue riferendo che l'azione sul benessere animale del PSR rappresenta un importante tassello nella politica di miglioramento della qualità delle produzioni ovicaprine coerente con l'approccio per filiera sancito dall'Accordo per il comparto sottoscritto il 15 aprile 2005.

Tale Azione prevede l'erogazione agli allevatori di un premio quinquennale con erogazione a cadenza annuale, fissato nella misura massima di € 19,25/anno per capo ovicaprino di età superiore a 10 mesi, finalizzato a compensare i maggiori costi sostenuti a seguito dell'adozione di tecniche di gestione che consentono di migliorare il benessere degli animali e, nel contempo, ottenere un latte di elevata qualità.

Considerato che l'Azione in argomento interesserà almeno 2.500.000 capi ovicapri, la spesa pubblica massima per la sua attuazione è stata stimata, per la prima annualità, in circa 48 milioni di euro/anno.

In sede di notifica della nuova Azione all'Unione Europea, la Regione Sardegna ha previsto l'attivazione di propri finanziamenti supplementari per il 2006 ammontanti a complessivi 20 milioni di euro, utilizzando le risorse stanziare ai sensi dell'art. 7, 4° e 5° comma, della legge regionale n. 7/2005 e iscritte nel capitolo 06103.00 – UPB S06.030 del bilancio della Regione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.
DEL

Ciò premesso, l'Assessore riferisce che, al fine di dare risposta immediata alle esigenze degli operatori del comparto ovicaprino (circa 12.000 aziende interessate), si ritiene opportuno intervenire già nella campagna in corso emanando quanto prima il relativo bando.

L'Assessore fa altresì presente che, al fine di assicurare l'indispensabile continuità nell'erogazione degli aiuti tesi a compensare le condizioni sfavorevoli naturali degli operatori agricoli delle zone classificate come svantaggiate e montane, per l'annualità 2006 è necessario dare corso anche all'emanazione del bando per la Misura E "Zone svantaggiate e soggette a vincoli ambientali" del PSR (cosiddetta "Indennità compensativa") per la quale è prevedibile un ulteriore onere finanziario di circa 43 milioni di euro.

L'Assessore informa inoltre la Giunta riguardo all'accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni, nelle sedute del 16 dicembre 2004 e del 3 febbraio 2005, in merito alle iniziative da assumere per la realizzazione di un'operazione denominata "*overbooking*", finalizzata a utilizzare tutte le risorse disponibili per i PSR delle Regioni italiane e, soprattutto, a drenare risorse non spese da altri Stati Membri dell'Unione Europea.

Tale accordo scaturisce dalla necessità di consentire alle Regioni di mantenere un elevato livello di spesa sui propri PSR e dimostrare migliori capacità di spesa tali da soddisfare al meglio i parametri di riparto dei fondi destinati allo sviluppo rurale per la nuova fase programmatoria 2007-2013.

L'operazione "*overbooking*" dovrebbe attivare a livello nazionale una spendita aggiuntiva pari a 595,36 milioni di euro quale quota comunitaria, per una spesa complessiva di 1.041,88 milioni di euro (comprensiva anche della quota statale e della quota regionale per le sole regioni obiettivo 2). Il riparto di tale somma assegna alla regione Sardegna 29,05 milioni di euro quale quota comunitaria (FEOGA), 38,73 milioni di euro di spesa pubblica totale (29,05 milioni di quota Feoga e 9,68 milioni di quota statale). Tali disponibilità finanziarie potranno essere peraltro lievemente incrementate con le risorse derivanti dalla "Modulazione 2005" tra primo e secondo pilastro della PAC ai sensi dell'art.10 del Reg. (CE) 1782/2003, che ammontano per lo Stato Italiano a 68,4 milioni di euro e che dovranno essere ripartite tra le regioni entro il 2006.

Altro aspetto rilevante dell'accordo Stato-Regioni predetto riguarda la possibilità, per le regioni che attivano sui propri PSR nel 2006 processi virtuosi di spesa mediante misure poliannuali (quale è per la nostra Regione l'azione sul benessere animale), che il relativo fabbisogno finanziario per l'annualità 2007 possa essere attinto da apposita "riserva premiante". Si tratta di un fondo da costituire prima della ripartizione tra le regioni delle risorse assegnate all'Italia per la programmazione 2007/2013, che inciderà con una percentuale variabile tra il 2,6 ed il 6% rispetto alla dotazione assegnata all'Italia. Si configura pertanto per la Regione Sardegna la possibilità di



ottenere risorse finanziarie aggiuntive a valere sulla predetta "riserva premiante" rispetto a quelle che saranno assegnate secondo criteri prestabiliti.

L'Assessore dell'Agricoltura, nel ritenere quindi necessario autorizzare la partecipazione della Regione Sardegna all'operazione di "overbooking" nazionale per assicurare copertura finanziaria alle scelte in corso e rilevata la coerenza di tale scelta con la strategia già adottata in sede di Conferenza Stato Regioni, fa altresì presente quanto segue:

- lo stato di attuazione del PSR 2000/2006 della Regione Sardegna evidenzia il pieno utilizzo delle risorse assegnate. Infatti, a fronte di una disponibilità complessiva di 405,98 milioni di euro, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2005 (15 ottobre 2005) sono stati già liquidati pagamenti pari a 375,35 milioni di euro. Le disponibilità residue, di circa 30,63 milioni di euro, dovranno essere utilizzate per il pagamento delle obbligazioni già assunte con le misure in corso di impegno ed il cui fabbisogno è stimato pari a circa 34,74 milioni di euro, prevedendo un lieve sovrautilizzo (cosiddetto "overspending") di circa 4,11 milioni. Conseguentemente, a seguito della prospettata emanazione nel 2006 del bando per la Misura E "Zone svantaggiate e soggette a vincoli ambientali" (indennità compensativa) e del bando per il "Miglioramento del benessere animale" (il cui fabbisogno finanziario è rispettivamente pari a 43 e 48 milioni di euro), anche attingendo per quest'ultimo all'intero cofinanziamento regionale supplementare di 20 milioni di euro (di cui all'art. 7, 4° e 5° comma, della L.r. n. 7/2005), l'entità dell'overspending nel 2006 ammonterebbe ad oltre 74,9 milioni di euro.
- nel 2005 l'avanzamento finanziario dei Piani di Sviluppo Rurale (sia a livello di altri Stati Membri, sia a livello nazionale per alcune regioni italiane) evidenzia un sottoutilizzo delle risorse FEOGA originariamente assegnate e, qualora tale sottoutilizzo fosse confermato anche a fine programmazione, esiste l'effettiva possibilità, per la Regione Sardegna, di ottenere nel 2006 la disponibilità di risorse aggiuntive di provenienza statale e comunitaria.
- la partecipazione all'iniziativa di "overbooking" nazionale consentirebbe alla Regione:
 1. di assicurare continuità agli interventi previsti dalla programmazione attuale, evitando così di interrompere il flusso di risorse per il settore in attesa della predisposizione ed approvazione dei documenti di programmazione finanziaria 2007/2013;
 2. di attingere alla "riserva premiante" della nuova programmazione 2007-2013;
 3. di aumentare il peso della Regione nel prossimo riparto ordinario dei fondi per la nuova programmazione, poiché l'Unione europea ha introdotto (art. 69 del Reg. (CE) n. 1608/2005, sul sostegno allo sviluppo rurale



da parte del FEASR), fra i criteri di assegnazione dei fondi, i risultati di efficienza nella spendita delle risorse ottenute nella precedente programmazione, criterio che viene riproposto anche a livello nazionale;

4. di anticipare spese sulla prima annualità della programmazione 2007-2013, riducendo il pericolo di disimpegno automatico previsto dalle regole del nuovo Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) secondo la regola N+2.
- si ritiene quindi opportuno e necessario, per poter beneficiare delle risorse aggiuntive, generare anticipatamente la spesa tramite la raccolta e la successiva istruttoria, da concludersi entro il 15 settembre 2006 (prima della chiusura dell'anno finanziario comunitario), di nuove domande a valere sulla misura "F - Azione "Miglioramento benessere animale" e sulla misura E "Zone svantaggiate e soggette a vincoli ambientali" prevedendo che, nel caso in cui la disponibilità di risorse aggiuntive si rivelasse inferiore alla spesa generata, gli impegni assunti potranno gravare sulle risorse della programmazione 2007-2013 e, limitatamente alle risorse necessarie all'erogazione del premio di cui all'Azione "Miglioramento del benessere degli animali", anche sulle disponibilità di 20 milioni di euro esistenti nel conto residui del capitolo 06103.00 – UPB S06.030 del bilancio regionale stanziato ai sensi dell' art. 7, 4° e 5° comma, della legge regionale n. 7/2005.

L'Assessore prosegue illustrando le direttive operative per l'attuazione della nuova Azione "Miglioramento del benessere degli animali", riportate nell'allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, le quali integrando le disposizioni contenute nel PSR e nei documenti di notifica dell'aiuto all'Unione Europea, riguardano i seguenti aspetti:

- 1) disposizioni relative a particolari impegni e obblighi che i beneficiari dovranno osservare;
- 2) elenco degli impegni essenziali e accessori e relativi recuperi (art. 3, comma 4, punto "a" del Decreto Ministeriale n. 6306 del 4 dicembre 2002);
- 3) programmi di assistenza tecnica formativa;
- 4) soggetti coinvolti nell'attuazione dell'intervento.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale:

- preso atto che quanto proposto è stato preventivamente concordato con le Organizzazioni Professionali Agricole nel corso di apposite consultazioni;
- constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame;
- ritenuto di dover pubblicare la presente deliberazione nel sito Internet della Regione e sul BURAS;



DELIBERA

- 1) di prendere atto della decisione della Commissione Europea C(2005)4581 del 21.11.2005 che approva le modifiche apportate al Piano di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna per il periodo 2000-2006.
- 2) di autorizzare la partecipazione della Regione Sardegna all'operazione di "overbooking" nazionale sui Piani di sviluppo Rurale 2000-2006, con le modalità e nei limiti del piano di riparto delle risorse FEOGA stabiliti dalla Conferenza Stato-Regioni nelle sedute del 16 dicembre 2004 e del 3 febbraio 2005, incrementabile con le risorse derivanti:
 - a. dall'assegnazione di eventuali risorse comunitarie non spese nell'anno 2006 da altre Regioni italiane;
 - b. dalla "Modulazione 2005" tra primo e secondo pilastro della PAC ai sensi dell'art. 10 del Reg. (CE) 1782/2003;
 - c. dalle risorse comunitarie del nuovo periodo di programmazione 2007/2013;
 - d. dalle corrispondenti quote di cofinanziamento statale.
- 3) di autorizzare sin d'ora l'utilizzo delle risorse finanziarie aggiuntive comunitarie e statali derivabili dalle operazioni di cui al precedente punto 2 per gli interventi in corso, per la Misura E "Zone svantaggiate e soggette a vincoli ambientali" e per la Misura F – Azione "Miglioramento del benessere degli animali" del PSR della Regione Sardegna 2000/2006.
- 4) di disporre che, qualora l'ipotesi finanziaria sulla base della quale la Conferenza Stato-Regioni ha attivato l'iniziativa di *overbooking* nazionale si concretizzi in misura inferiore alle previsioni, gli impegni assunti a valere sul PSR 2000/2006 potranno gravare sulle risorse della programmazione 2007-2013 e, limitatamente alle risorse necessarie all'erogazione del premio di cui all'Azione "Miglioramento del benessere degli animale", sulle disponibilità di euro 20.000.000,00 esistenti nel conto residui del capitolo 06103.00 – UPB S06.030 del bilancio regionale, per le quali con il presente atto se ne autorizza sin d'ora l'utilizzo ai sensi dell'art. 7, 4° e 5° comma, della L.R. n. 7/2005.
- 5) di approvare le direttive operative per l'attuazione della Misura F - Azione "Miglioramento del benessere degli animali" del PSR della Regione Sardegna 2000/2006, riportate nell'allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante.
- 6) di autorizzare con il presente atto l'immediata attivazione delle procedure a bando per l'ammissione a finanziamento delle domande di aiuto di cui alla Misura F – Azione "Miglioramento del benessere degli



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.
DEL

animale” e Misura E “Zone svantaggiate e soggette a vincoli ambientali” del PSR della Regione Sardegna 2000/2006.

- 7) di disporre l’invio della presente deliberazione alla competente Commissione consiliare ai sensi dell’art. 2, primo comma, della L.R. n° 6/2001